

UNLEASHED

**di Alessandro Principato – Collettivo Dove e Quando –
Dams, Università di Torino**

Mentre la sala delle Fonderie Teatrali Limone si riempie, i cinque danzatori della compagnia di Stephan Herwig sono già pronti e seduti sul palco della quarta serata del festival Interplay per “Unleashed”, in prima nazionale.

I danzatori si intersecano e si scontrano, diventano violenti, si spingono a terra con forza, e nei loro occhi si legge sempre più astio.

La musica techno acuisce la sensazione di scontro grazie al ritmo incalzante ed ipnotico. La violenza sembra non poter arrivare ad una vera e propria saturazione, com'è nella vita reale d'altronde.



I danzatori ci portano nella loro palestra, all'interno del loro lavoro e processo di creazione. Rimandando alla geometria, spesso spezzata, i danzatori iniziano a disporsi in formazione, in una posizione di guardia simile a quella del tae kwon do, stile di combattimento di origine coreana, e in questa posa, ipoteticamente di lotta, scontro e violenza, i loro gesti non diventano più quelli di schemi di attacco: finalmente si scrollano di dosso tutta la violenza accumulata prima.

E' forse questa una delle scene di maggior impatto: annullare la violenza e la grinta di chi sta per affrontare uno scontro di arti marziali proprio con una posizione di lotta che ne ribalta il senso, liberandosi, slegandosi, "Unleashed" per l'appunto.

Una volta compiuta questa muta, svuotati dalla violenza insita in ognuno di noi, i danzatori paiono rimanere senza ossa, privi di colonna vertebrale; provano allora a stare in piedi, ma cadono rovinosamente al suolo, stremati, svuotati.

Piano piano si siedono sulla ribalta, uno di fianco all'altro, fissando il pubblico in un silenzio eloquente, tanto che lo si vorrebbe far durare di più. Senza alcun imbarazzo. Poi le luci lentamente si riaccendono, la techno cede il posto a un suono d'acqua corrente molto tenue, quasi una doccia tonificante dopo tutti gli sforzi, che andrà lentamente a scemare per lasciare spazio allo scrosciare degli applausi.

Un progetto di **Krapp's Last Post** www.klpteatro.it
e **Mosaico Danza**

in collaborazione con Interplay festival, Festival Torinodanza,
Fondazione Egri per la Danza / I Punti Danza, Balletto dell'Esperia / Palcoscenico Danza,
Università degli Studi di Torino

Progetto sostenuto dalla **Fondazione CRT**

Info: info@winniekrapp.it - mosaicodanza@tiscali.it - facebook.com/yc4dance